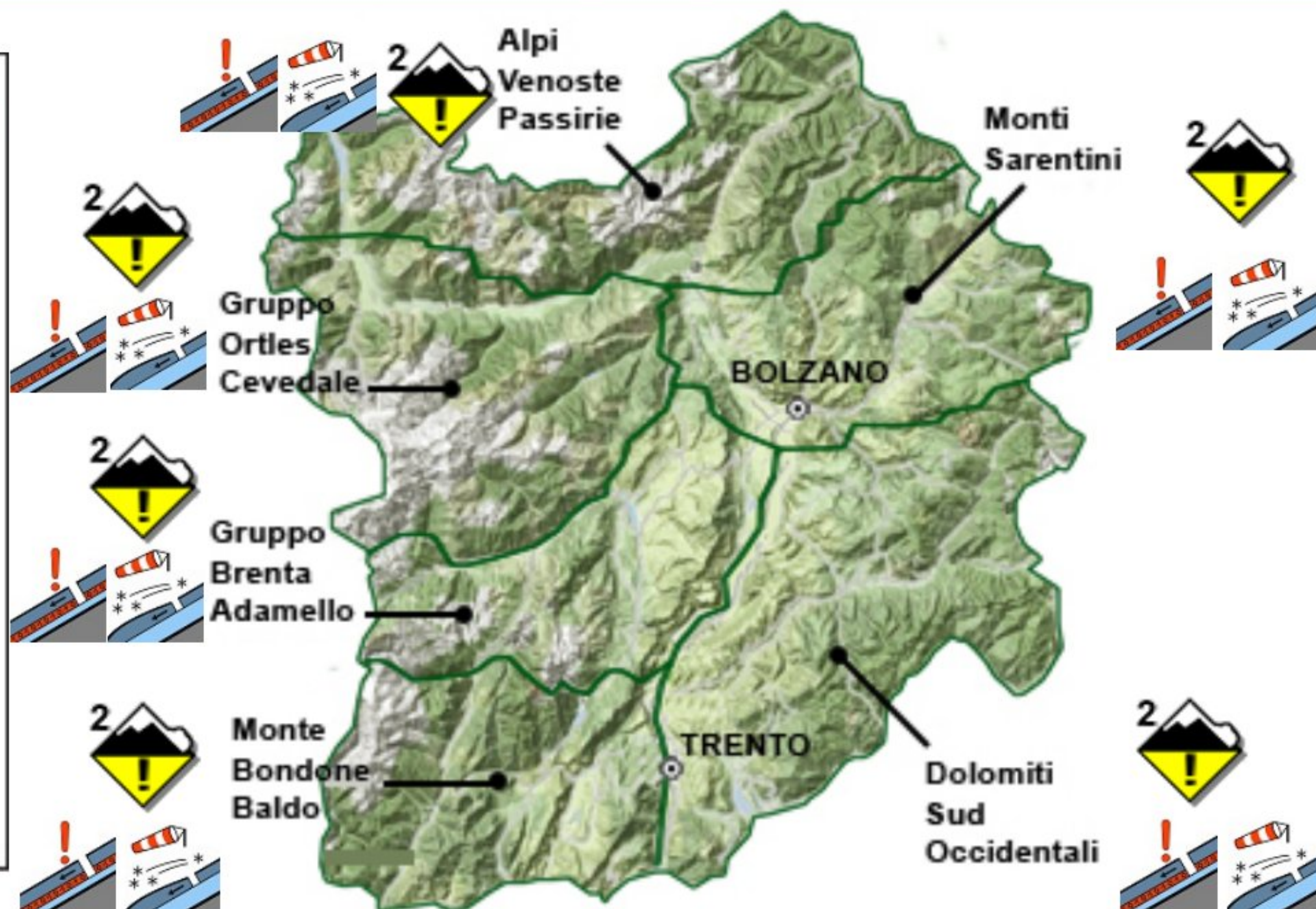
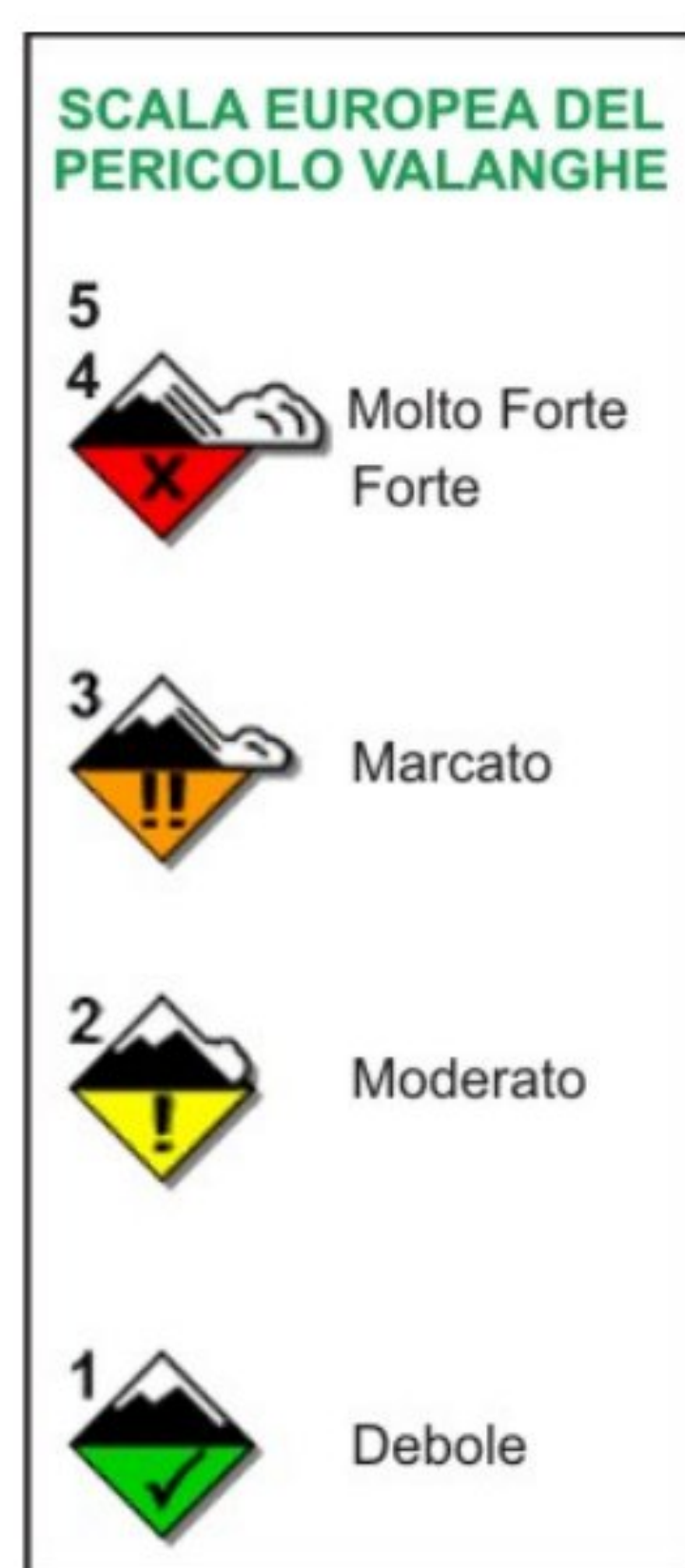


SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE BONDONE-BALDO

**Bollettino Valanghe nr. 81- emesso dal Reparto Comando del Comando Truppe Alpine  
alle ore 14:00 del 26/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 27/02/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Sottili croste da fusione e rigelo non portanti su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 45 ai 130 cm a una quota media di 2000/2300 mt. Le deboli precipitazioni nevose delle ultime 24 h, hanno apportato quantitativi di neve, che variano dai 10 ai 15 cm. Tali precipitazioni sono state accompagnate da moderati - forti venti che hanno spirato dai quadranti settentrionali. Il legame tra nuova e vecchia neve risulta scarso soprattutto sui pendii ombreggiati dove i recenti accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici. Negli strati basali del vecchio manto nevoso, sono presenti strati fragili a cristalli angolari. Alle quote inferiori di media e bassa montagna il manto nevoso risulta umido. In generale, al di sopra del limite del bosco, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse a seconda delle zone e delle esposizioni e dell'azione del vento.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO				 2300	 STAZIONARIO	A seguito dell'attività eolica registrata sono da evitare le classiche zone di accumulo quali conche, canali, cambi di pendenza e pendii sotto vento in genere. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Nel settore di competenza il pericolo valanghe è MODERATO (2). Il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico, soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Attenzione ai punti di passaggio da poca a molta neve. Le aree maggiormente pericolose sono gli accumuli di neve ventata che non hanno legato con il vecchio manto, sui pendii ripidi e molto ripidi, conche e in prossimità di creste canali e versanti esposti. La neve ventata deve essere valutata
GRUPPO BRENTA ADAMELLO				 2300	 STAZIONARIO	
GRUPPO ORTLES CEVEDALE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE				 2300	 STAZIONARIO	
MONTI SARENTINI				 2300	 STAZIONARIO	



DOLOMITI SUD- OCCIDENTALI				 2300		con spirito critico. A causa delle temperature miti del periodo, alle quote inferiori, il manto nevoso risulterà umido.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					